

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto, della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, nonché del rilievo in modalità BIM e delle indagini preliminari integrative, , nonché di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per l'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3" (Scheda BOD0012). CUP G 36E190000080001 – CIG 8590596016

FAQ 2 – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 26/01/2021)

Domanda n.3:

Con riferimento ai servizi richiesti all'art 9.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE del disciplinare di gara, si chiede conferma che si possa utilizzare un servizio classificato in categoria E.22 (I/e) di importo superiore all'intero importo stimato per i lavori oggetto del servizio da affidare, in sostituzione dei due servizi richiesti di importo minimo ciascuno pari a 0,50 volte l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni si riferiscono.

Risposta:

Come espressamente richiesto dal disciplinare di gara e dalle Linee Guida Anac numero 1 (in relazione ai servizi di verifica e validazione della progettazione), è richiesto l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.
Conseguentemente non può essere accolta la richiesta oggetto della domanda.

Domanda n.4:

Con riferimento ai progettisti, si chiede di indicare, per poter verificare eventuali conflitti, anche i nominativi delle mandanti del RTP di progettazione;

Risposta:

La determina di aggiudicazione del servizio, con la denominazione dell'aggiudicatario, è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Agenzia del Demanio al seguente link:

<https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Servizi-di-architettura-e-ingegneria-per-il-restauro-dellEx-Caserma-Gucci-sita-nel-Comune-di-Bologna>

Domanda n.5:

Con riferimento all'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenze (stimato forfettariamente in € 4.905,18), si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto il servizio di verifica non prevede verifiche da eseguirsi in situ, trattandosi di attività intellettuale (con oneri per la sicurezza pari a 0).

Risposta:

E' facoltà del verificatore effettuare degli accessi *in situ*, per il riscontro di rilievi ed indagini, oltre che per eseguire ulteriori accertamenti ritenuti idonei alla verifica del progetto. La Stazione Appaltante ha pertanto previsto un onere forfettario per gli apprestamenti di sicurezza.

Domanda n.6:

Con riferimento ai servizi riferiti al "CRITERIO A" – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA, si chiede conferma che si possa utilizzare qualsiasi documento idoneo a

comprovare che il servizio sia stato svolto in sostituzione dell'atto di validazione richiesto in quanto tale documento non sempre è fornito al soggetto verificatore ma è un atto di competenza del RUP;

Risposta:

Il quesito fa riferimento all'allegato facoltativo alla relazione criterio A previsto a pagina 35 del Disciplinare di Gara ed è unicamente dedicato alla documentazione che supporti la Commissione nella valutazione sulla effettiva esperienza maturata dal concorrente in determinate attività. Sarà quindi idonea una documentazione non prodotta dal concorrente stesso.

Domanda n.7:

Con riferimento al criterio b.5 - "Multidisciplinarietà, organizzazione, strumentazione e coordinamento del gruppo di lavoro", si chiede conferma che quanto richiesto per la tematica b): "La strumentazione in proprio possesso e specificamente finalizzata alle verifiche in situ che riterrà opportuno condurre a proprio giudizio nelle fasi del servizio" trattasi di refuso in quanto il servizio di verifica non prevede verifiche da eseguirsi in situ, trattandosi di attività intellettuale (con oneri per la sicurezza pari a 0)

Risposta:

Si veda la risposta alla domanda n. 5

Domanda n.8:

Per quanto riguarda la valutazione del sub-criterio b.3 "competenze specifiche dei responsabili delle discipline ritenute di maggior importanza per il progetto", dove vengono premiate figure di "elevato livello scientifico":

- Sub b.3.a - Responsabile della verifica del progetto di restauro architettonico, si chiede conferma che i punti con riferimento a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di un soggetto Restauratore, non architetto, iscritto all'Elenco del Ministero per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo di cui all'articolo 182 D.Lgs n. 42/2004 con comprovata esperienza curriculare;
- Sub b.3.b - Responsabile della verifica del progetto strutturale, si chiede conferma che i punti con riferimento a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di un soggetto che abbia comprovata esperienza curriculare ultra decennale nell'ambito di consolidamento strutturale di edifici storici e cultore della materia ICAR/19;
- Sub b.3.c - Responsabile della verifica del rilievo multidisciplinare, si chiede conferma che i punti con riferimento a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di un soggetto che abbia comprovata esperienza curriculare ultra decennale.
- Sub b.3.d - Responsabile della verifica dei requisiti acustici: si chiede conferma che i punti con riferimento a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di un soggetto Membro della "Commissione acustica", tecnico competente in acustica ed iscritto al relativo albo con comprovata esperienza curriculare nell'ambito;
- Sub b.3.e - Responsabile o supporto al responsabile della verifica dell'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di un soggetto che abbia comprovata esperienza curriculare nell'ambito ed abilitazioni Leed AP e BREAM AP;
- Sub b.3.f - Responsabile per la verifica degli elaborati tecnico-economici: si chiede conferma che i punti con riferimento a tale figura possono esser assolti con l'individuazione di
- un soggetto Esperto in Contabilità dei Lavori Pubblici certificato con esperienza curriculare in tale ambito.

Si fa presente che come da delibera ANAC n. 1049 del 14 novembre 2018 si evince quanto segue [...] consiste nel ritenere che per un docente universitario a tempo pieno vige il divieto sia di svolgere la libera professione sia di svolgere attività professionali che le specifiche leggi sulle varie professioni qualificano "esclusive". Resta al docente la possibilità di svolgere attività professionali

non riservate ai liberi professionisti, purché siano connotate dall'occasionalità, non abbiano un carattere organizzato e siano state autorizzate dall'Università di appartenenza.

Trattandosi il servizio in oggetto di attività in capo a soggetti iscritti ai relativi albi professionali e pertanto rientrante nella attività "esclusive" si chiede pertanto vengano riformulati i criteri di assegnazione di punteggio in quanto.

Risposta:

Il sub-criterio b.3 è rivolto ad assegnare una premialità in relazione alla *qualificazione* del gruppo di lavoro ed in particolare al livello scientifico dei responsabili della verifica di ciascuna disciplina data l'importanza della progettazione da verificare: l'esperienza curriculare è già oggetto di specifica premialità nel criterio A (35 punti), oltre che nel sub-criterio b.5 (4 punti).

Nel sub-criterio b.3 è valutata una qualificazione di tipo oggettivo (criterio quantitativo) che si accompagni e completi dei criteri di tipo qualitativo già presenti per così garantire alla Stazione Appaltante un adeguato livello dell'offerta.

Per gli specifici quesiti pertanto:

- a) (sub-criterio b.3.a) Non è ammessa la premialità per il "Restauratore dei Beni Culturali" poiché egli è deputato ad esprimersi su interventi interessanti opere d'arte (dipinti, affreschi, sculture, mosaici etc) e non su un progetto di restauro architettonico;
- b) (sub-criteri b.3.b, b.3.c, b.3.d, b.3.e, b.3.f) Non sono ammesse premialità specifiche per soggetti diversi dalle fattispecie indicate nella tabella 10 del Disciplinare. Resta inteso che l'esperienza curriculare è comunque oggetto di premialità presente in altri criteri.

Quanto al tema delle premialità relativo al sub criterio b 3, descritto nella Tabella n. 10, si precisa innanzitutto che lo stesso sarà attribuito alle figure professionali specificate ai punti a), b) e c) della tabella stessa e quindi non solo ai docenti o ricercatori.

Quanto allo specifico tema del quesito che occupa, si precisa ulteriormente che la premialità in oggetto a sarà attribuita ai professori e i ricercatori a tempo definito che, come previsto dall'art. 6, comma 12, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, possono svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza.

Domanda n.9:

Con riferimento alla "Tabella n. 10 – Sub-criterio b.3: requisiti premiali per le singole professionalità" si chiede cortese conferma che con riferimento alle competenze specifiche dei responsabili delle discipline ritenute di maggior importanza per il progetto possa essere considerata equivalente la seguente esperienza:

- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica del progetto di restauro architettonico – Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 5 anni in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica di progetto in restauro architettonico;
- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica del progetto strutturale– Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 5 anni in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica di progetto strutturale;
- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica del rilievo e restituzione grafica dei progetti - Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 5 anni in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica del rilievo e restituzione grafica dei progetti;
- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica dei requisiti acustici – Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 5 anni in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica dei requisiti acustici;

- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica dell'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) – Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 3 anni (in virtù della normativa specifica intervenuta tramite D.lgs 56/2017) in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica dell'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi);
- Requisito b.3.a: Responsabile della verifica degli elaborati tecnico-economici – Requisito premiante equivalente: esperienza superiore ai 5 anni in Organismi accreditati ISO17020 nell'attività di verifica degli elaborati tecnico-economici;

Quanto sopra poiché gli Organismi di Ispezione di tipo A accreditati ai sensi della norma ISO 17020 annoverano nel proprio parco ispettori professionalità con esperienza pluriennale nel campo della verifica e con comprovate competenze nei settori elencati e una richiesta così specifica e restrittiva, legata ai titoli di studio che i suddetti esperti devono possedere, rischia di tradursi in attribuzioni del punteggio che non rispecchiano la reale capacità degli ispettori.

Inoltre gli Organismi di Ispezione dovendo reperire risorse all'esterno della propria organizzazione, risorse che posseggano i suddetti requisiti al fine di soddisfare le peculiari richieste del disciplinare con il rischio potenziale di conflitto con le disposizioni dell'Articolo 53 comma 7 del Testo unico sul pubblico impiego (TUPI) (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) "I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza" con il rischio che, "In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti."

Risposta:

Si ribadisce quanto alla risposta alla domanda n. 8

Domanda n.10:

Con riferimento all'importo di € 4.905,18 indicato nel corrispettivo si chiede conferma che ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del Dlgs 81/08 i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a zero trattandosi di affidamenti di natura intellettuale;

Risposta:

Si veda la risposta alla domanda n. 5

Domanda n.11:

Si chiede conferma che con riferimento ai certificati/attestati/ecc. degli ispettori facenti parte del gruppo di lavoro sia sufficiente, in questa fase dichiararne il possesso senza allegare la copia dei suddetti certificati che verranno richiesti successivamente in fase di comprova.

Risposta:

La documentazione di comprova del possesso del requisito di premialità va allegata al modello per il sub-criterio b.3 al fine di permettere alla Commissione giudicatrice di confermare l'attribuzione del punteggio in sede di gara senza rinviare a verifiche *ex-post*.

La pubblicazione delle risposte ai quesiti termina con il presente documento.

Il RUP
arch. *Ciro Iovino*